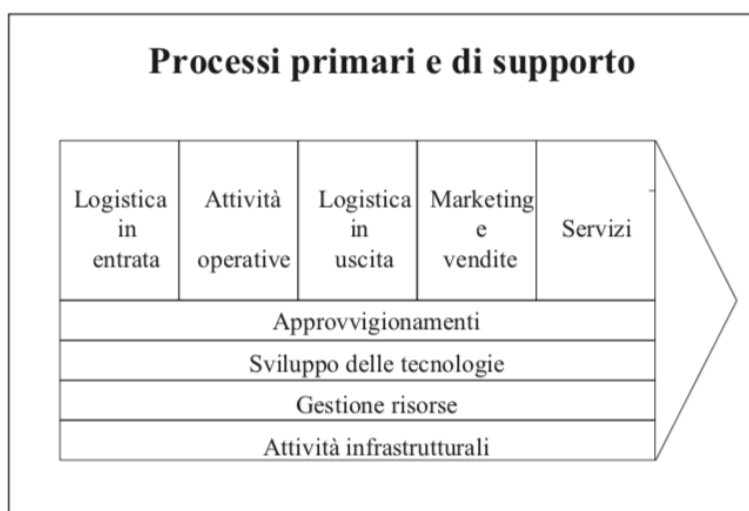


## Lezione 6

### I Modelli di Porter e Anthony

#### Modello Catena del valore (Porter)

Per catena del valore s'intende un modello che permette di descrivere la struttura di un'organizzazione come un insieme limitato di processi. Tale modello è stato teorizzato da Michael Porter nel 1985 e mostra un'organizzazione come insieme di nove processi:



#### I processi primari

I processi primari sono quelli che direttamente contribuiscono alla creazione dell'output (prodotti e servizi) di un'organizzazione e sono:

- **Logistica in entrata** (comprende tutte quelle attività di gestione dei flussi di beni materiali all'interno dell'organizzazione)
- **Attività operative** (attività di produzione di beni e/o servizi)
- **Logistica in uscita** (comprende quelle attività di gestione dei flussi di beni materiali all'esterno dell'organizzazione)
- **Marketing e vendite** (attività di promozione del prodotto o servizio nei mercati e gestione del processo di vendita)
- **Assistenza al cliente e servizi** (tutte quelle attività post-vendita che sono di supporto al cliente, come ad es. l'assistenza tecnica)

## I processi di supporto e approvvigionamento

I processi di supporto sono quelli che non contribuiscono direttamente alla creazione dell'output, ma che sono necessari perché quest'ultimo sia prodotto e sono:

- **Approvvigionamenti** (l'insieme di tutte quelle attività preposte all'acquisto delle risorse necessarie alla produzione dell'output ed al funzionamento dell'organizzazione)
- **Gestione delle risorse umane** (ricerca, selezione, assunzione, addestramento, formazione, aggiornamento, sviluppo, mobilità, retribuzione, sistemi premianti, negoziazione sindacale e contrattuale, ecc.)
- **Sviluppo delle tecnologie** (tutte quelle attività finalizzate al miglioramento del prodotto e dei processi. Queste attività vengono in genere identificate con il processo R&D, cioè Research and Development)
- **Attività infrastrutturali** (tutte le altre attività quali pianificazione, contabilità finanziaria, organizzazione, informatica, affari legali, direzione generale, ecc.)

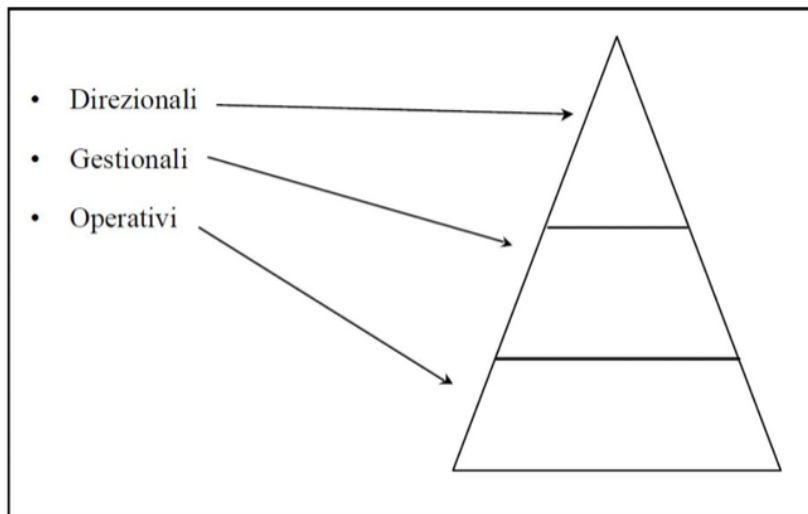
## Modello Piramide di Anthony

Secondo lo studioso Anthony (U.P. Anthony, Planning and Control Systems, Harvard, Cambridge 1965), la vita di un'azienda dipende da tre fattori principali:

- dalla definizione degli obiettivi strategici dell'azienda, cioè quali sono i prodotti o servizi su cui l'azienda punta di più per la propria crescita, qual è il mercato su cui l'azienda vuole affermarsi, ecc.
- dalla traduzione degli obiettivi strategici nell'organizzazione e nella gestione dell'azienda, cioè come sarà organizzata la produzione dei beni o l'erogazione dei servizi, quali saranno le norme di promozione dei prodotti o servizi, ecc.
- dall'attuazione degli obiettivi, cioè la produzione dei beni, l'erogazione dei servizi, ecc.

Pertanto, i processi di un'azienda, se concorrono all'attuazione di uno dei tre aspetti precedenti, possono essere suddivisi in tre classi fondamentali:

- 1) **processi direzionali**, se concorrono alla definizione degli obiettivi strategici di lunga portata e sono svolti da manager di medio-alto livello (es. definizione di una strategia, apertura di un nuovo mercato, assegnazione di risorse, ecc.)
- 2) **processi gestionali**, se concorrono alla traduzione degli obiettivi in criteri di gestione ed effettuano il controllo del raggiungimento di tali obiettivi (es. assegnazione carico macchine)
- 3) **processi operativi**, se concorrono all'attuazione degli obiettivi (es. esecuzione di attività produttiva)



La piramide di Anthony